



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MILANO
DIPARTIMENTO DI STUDI INTERNAZIONALI,
GIURIDICI E STORICO-POLITICI



PIANO TRIENNALE DI DIPARTIMENTO 2022-2024

PER LA PARTE RELATIVA ALLA RICERCA SOSTITUISCE LA SUA-RD



Sommario*

| | |
|-----------------------------------------------------------------|-------|
| 1. Riesame della strategia dipartimentale..... | p. 3 |
| 2. Programmazione 2022-2024..... | p. 9 |
| 2.1. Missione del Dipartimento..... | p. 10 |
| 2.2. Programmazione strategica e obiettivi..... | p. 11 |
| 3. Criteri di distribuzione delle risorse..... | p. 18 |
| 4. Sistema di Assicurazione della Qualità del Dipartimento..... | p. 19 |

* Il presente PTD è accompagnato da due allegati che ne costituiscono parte integrante: Allegato 1, *Tabella in formato Excel contenente i dati relativi alla "chiusura" PTD 2020-2022* e Allegato 2, *Tabella in formato MS Excel contenente i dati relativi agli "obiettivi" PTD 2022-2024*.



1. Riesame della strategia dipartimentale

Monitoraggio

ORGANICO

Alla data del 31 dicembre 2021, l'organico il Dipartimento risulta composto da 50 unità di personale docente, di cui 16 professori/professoressa di I fascia (PO), 21 professori/professoressa di II fascia (PA), 5 ricercatori/ricercatrici universitari a tempo indeterminato (RU), 7 ricercatori/ricercatrici a tempo determinato di tipo B (RTDB), 1 ricercatore/ricercatrice a tempo determinato di tipo A (RTDA) così distribuiti: 1 nell'Area 10 (Scienze dell'antichità, filologico-letterarie e storico-artistiche), 2 nell'Area 11 (Scienze storiche, filosofiche, pedagogiche e psicologiche), 32 nell'Area 12 (Scienze giuridiche) e 15 nell'Area 14 (Scienze politiche e sociali). L'età media del personale docente è di 49,27 anni. 25 unità di personale docente sono uomini e 25 donne.

Il Dipartimento risulta, altresì, composto da 9 unità di personale tecnico-amministrativo (PTA), di cui 5 di categoria D, 3 di categoria C, 1 di categoria B, distribuite 4 nell'Area amministrativo-gestionale, 4 nell'Area amministrativa e 1 nell'Area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati. L'età media del personale tecnico-amministrativo è di 51,56 anni. 7 unità di personale tecnico-amministrativo sono donne e 2 uomini.

Alla struttura non sono assegnati collaboratori ed esperti linguisti.

DIDATTICA

Nell'a.a. 2020/2021, quanto alla didattica, il Dipartimento è stato referente principale/amministrativo di 2 Corsi di studio triennali: *Scienze internazionali e istituzioni europee* (SIE) e *International Politics, Law and Economics* (IPLE), entrambi nella classe L-36, e di 2 CdS magistrali: *Relazioni internazionali* (REL), nella classe LM-52, e *Scienze politiche e di governo* (GOV), nella classe LM-62.

Il Dipartimento è stato, inoltre, referente associato/associato in collegio interdipartimentale di 9 Corsi di Studio, dei quali 7 triennali: *Scienze politiche* (SPO), *Management pubblico e della sanità* (MAPS), *Comunicazione e società* (CES), *Economia e management* (EMA), *Management delle organizzazioni e del lavoro* (MOL), *Scienze sociali per la globalizzazione* (GLO), *Mediazione linguistica e culturale* (MED), e 2 magistrali: *Comunicazione pubblica e di impresa* (COM), *Lingue e culture per la comunicazione e la cooperazione internazionale* (LIN).

Nell'a.a. 2020/2021, i docenti del Dipartimento hanno erogato complessivamente 5485 ore di didattica frontale, così distribuite: 3977 su insegnamenti dei CdS di cui il Dipartimento è referente principale/amministrativo (pari al 72,51% del totale) e 1508 su insegnamenti degli altri CdS (pari al 27,49% del totale).

Nello stesso a.a. 2020/2021, i quattro CdS di cui il Dipartimento è referente principale/amministrativo (SIE, IPLE, REL e GOV) risultano avere un fabbisogno complessivo di 35 contratti su insegnamenti curriculari (nel dettaglio: 11 su SIE, 7 su IPLE, 11 su REL, 6 su GOV).

La percentuale dei docenti di ruolo che appartengono a settori scientifico-disciplinari di base e caratterizzanti per singolo CdS, di cui sono docenti di riferimento, è dell'85%, se considerata a livello di media dei 3 CdS (nel dettaglio, SIE: 87%; IPLE: 100%; REL: 78%; GOV: 67%).

Dall'analisi dei dati disponibili dei CdS di cui il Dipartimento è responsabile principale/amministrativo (SIE, IPLE, REL, GOV), riferiti all'a.a. 2020/2021 ed aggiornati al 31/1/2022, gli studenti/le studentesse che completano con regolarità il percorso di studi sono il 64% (nel dettaglio SIE: 65%; REL: 56%; GOV: 70%). La percentuale degli studenti/delle studentesse che proseguono al II anno nello stesso CdS al quale si sono immatricolati è del 90% (nel dettaglio, SIE: 88%; IPLE: 89%; REL: 94%; GOV: 91%). La percentuale di studenti/di studentesse laureati/e che si iscriverebbero di nuovo allo stesso CdS è del 59% (nel dettaglio, SIE: 56%; REL: 63%; GOV: 66%). La percentuale



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MILANO

DIPARTIMENTO DI STUDI INTERNAZIONALI, GIURIDICI E STORICO-POLITICI



di laureandi complessivamente soddisfatti del proprio CdS è del 90% (nel dettaglio, SIE: 92%; REL: 86%; GOV: 90%). Ad un anno dal conseguimento del titolo di studio, risultano occupati il 33% dei laureati/e del CdS SIE; a tre anni dal titolo risultano occupati l'89% dei laureati/e del CdS REL e il 75% dei laureati/e del CdS GOV.

RICERCA

Al 31 dicembre 2021, sotto il profilo della produttività scientifica, il Dipartimento risulta avere il 98% di docenti attivi nella ricerca.

Dal punto di vista del posizionamento nella ricerca rispetto alle soglie ASN, il 98% di docenti del Dipartimento soddisfano l'Indicatore R1 e l'80% l'Indicatore R2.

In attesa dei risultati, a livello dipartimentale, dell'ultima VQR (2015-2019), ancora non disponibili, l'ultimo esercizio di VQR (2011-2014) aveva visto il Dipartimento posizionarsi ad un livello IRDF pari 1,99515. Il Dipartimento non risulta compreso nell'elenco dei 350 Dipartimenti, stilato dall'ANVUR, ammessi alla selezione dei 180 Dipartimenti di "eccellenza" (2023-2027).

Con riferimento ai bandi competitivi, nel corso dell'anno 2021, risultano presentati 16 progetti.

A fine anno 2021, inoltre, il Dipartimento risulta avere 7 progetti di ricerca finanziata attivi, di cui 2 su ricerca extra-bando finanziata da p.a. o fondazioni, 3 su bandi internazionali/esteri e 2 su bandi nazionali, per un importo complessivo di euro 770.320,00.

TERZA MISSIONE

Nell'anno 2021, il numero totale delle partecipazioni dei docenti del Dipartimento a iniziative di public engagement-PE (considerando anche la partecipazione di più docenti del Dipartimento al medesimo evento) è pari a 111.

Nell'a.a. 2020/2021, al Dipartimento fanno capo 3 Corsi di perfezionamento: *Scenari internazionali della criminalità organizzata; Famiglie Cross Border. Disciplina della crisi e del passaggio generazionale della ricchezza; Innovazione tecnologica, nuovi mercati e regole. Intelligenza artificiale, piattaforme, criptovalute, finanza digitale*. Il totale degli iscritti è pari a 81 (nel dettaglio: il CdP Scenari internazionali della criminalità organizzata ha avuto 45 iscritti; il CdP Famiglie Cross Border. Disciplina della crisi e del passaggio generazionale della ricchezza ha avuto 13 iscritti; il CdP Innovazione tecnologica, nuovi mercati e regole. Intelligenza artificiale, piattaforme, criptovalute, finanza digitale ha avuto 23 iscritti).

Nel corso del 2021, sono state realizzate numerose attività relative al processo di AQ-TM correlate al nuovo impulso che, attraverso l'istituzione della Direzione Innovazione e Valorizzazione delle Conoscenze (DIVCO), l'Ateneo e il Rettore Delegato a Terza Missione, territorio e attività culturali, hanno inteso imprimere allo sviluppo della TM. Si sono, perciò, susseguiti incontri (in remoto) volti a coordinare l'azione dei Dipartimenti con quella dell'Ateneo e a favorire una più stretta e proficua collaborazione tra la DIVCO e gli AQ-TM dipartimentali.

Nel corso del 2021, l'attività di TM, oltre che nel monitoraggio del PTD, si è concentrata, in collaborazione con la Direzione DIVCO, sui casi-studio relativi alle attività di Public Engagement che il Dipartimento ha sottoposto all'Ateneo ai fini della selezione di quelli che avrebbero rappresentato l'Ateneo per la VQR 2015-2019 Terza Missione (nel dettaglio, *La nave della legalità (Nave Falcone Borsellino)* e *EUFams - Planning the future of cross-border families: a path through coordination*).

Chiusura del Piano 2020-2022

ORGANICO



Al termine del secondo ciclo programmatorio del Dipartimento (2020-2022), la composizione dell'organico dipartimentale docente risulta, nel suo complesso, equilibrata sia per genere, considerato che il 50% sono uomini e il 50% donne, che per ruolo, posto che i professori/le professoresse di I fascia rappresentano il 32% del totale degli afferenti, i professori/le professoresse di II fascia il 42%, e i ricercatori/le ricercatrici (di tutte le tipologie) il 40%.

Nell'arco temporale della programmazione 2020-2022 (entro il 31/12/2022), all'esito delle politiche di reclutamento impostate, il Dipartimento ha visto crescere complessivamente di 3 unità l'organico docente, passando da 47 a 50 unità, a fronte di 3 cessazioni dal servizio e di 1 scambio di mobilità interna con altro Dipartimento di Ateneo.

È aumentato il ruolo dei professori/delle professoresse di I fascia (da 28% a 32%) e dei ricercatori/delle ricercatrici a tempo determinato di tipo B (passato da 10% a 14%), mentre è diminuito il ruolo dei ricercatori/delle ricercatrici a tempo indeterminato (passato dal 12% al 10%) e dei ricercatori/delle ricercatrici a tempo determinato di tipo A (passato dall'8% al 2%); è restato, invece, invariato il ruolo dei professori/delle professoresse di II fascia (al 42%).

Tali dati, pur relativi ad un arco temporale breve (anni 2020 e 2021) considerati i tempi di espletamento delle procedure, indicano, nel loro insieme, una politica di reclutamento di personale docente che ha assicurato la crescita dell'organico, anche a fronte dei collocamenti a riposo, ed ha puntato su due versanti: quello di figure in formazione con prospettiva di carriera di più lungo respiro (RTDB) in grado quindi di assicurare, anche per fattore generazionale, una capacità di innovazione, crescita e sviluppo delle diverse attività didattico-scientifiche del Dipartimento e quello di figure al vertice della carriera (PO) in grado di garantire, con la piena maturità raggiunta, la consolidazione dell'elevata qualità e professionalità delle varie attività didattico-scientifiche del Dipartimento.

Nel biennio considerato (2020 e 2021), il Dipartimento mantenuto l'età media del proprio personale docente: la variazione, infatti, è nell'ordine solo dei punti decimali: + 0,79 anni. Si tratta, peraltro, di un trend costante: si è infatti, passati, da un'età media di 47,71 anni nel 2016 a 49,37 nel 2021. Il Dipartimento si presenta, comunque, con un profilo anagraficamente in linea, se non leggermente più "giovane", rispetto alla docenza di Ateneo, la cui età media è di 51,97 anni.

Il Dipartimento conferma la sua vocazione interdisciplinare con particolare riguardo alle due Aree principali di riferimento (Area 12 e Area 14) di cui si compone che impegnano, rispettivamente, il 64% (IUS) e il 30% (SPS) di afferenti, ma altresì rispetto alle altre due Aree meno rappresentate (Area 10 e Area 11) che impegnano, rispettivamente, il 2% (L-LIN) e il 4% (M-GGR) di afferenti.

Per quanto riguarda la composizione dell'organico dipartimentale tecnico-amministrativo, nel biennio considerato (2020-2021), il Dipartimento è cresciuto di una unità con una netta prevalenza del genere femminile (7 unità) rispetto a quello maschile (2 unità). La politica di reclutamento ha visto anche la riduzione dell'età media con l'ingresso di due figure anagraficamente giovani. La distribuzione per categorie del PTAB vede una prevalenza del livello superiore (il 55% è di cat. D, il 33% di cat. C, e l'11% cat. B), frutto di un positivo trend di crescita in termini di riconoscimento di professionalità delle risorse passate alla categoria più elevata (la cat. D risulta, infatti, salita dal 50% al 55,56%, mentre la cat. C è diminuita dal 37,50% al 33,33%, e la cat. B è rimasta invariata).

DIDATTICA

Con riferimento all'attività didattica nei due a.a. 2019/2020 e 2020/2021, va segnalata la conclusione della revisione dell'offerta formativa del CdS GOV (parere favorevole del CUN conseguito 28/4/2022) col passaggio da due a tre curricula che ha avuto positivo riscontro nell'aumento delle iscrizioni.

Gli esiti dei monitoraggi su alcuni indicatori SuA_CdS, ritenuti di particolare interesse, dei 4 CdS di cui il Dipartimento è responsabile principale/amministrativo (SIE, IPLE, REL e GOV) non destano, nel loro insieme, una



particolare preoccupazione e dimostrano l'efficacia complessiva delle azioni programmate nel ciclo 2020-2021 legate al rafforzamento dell'attività di tutoraggio svolta da ogni CdS.

I valori di regolarità delle carriere studentesche, infatti, pur in moderata flessione (dal 66% al 64%), dovuta anche alle difficoltà di "assessamento", rispetto ad una condizione di emergenza sanitaria da pandemia di COVID-19, restano superiori alla media nazionale (sono, invece, inferiori, di poco, alla media per area geografica).

È, invece, in crescita (dall'87% al 90%) e superiore sia rispetto alla media nazionale che a quella dell'area geografica, la quota di discenti che proseguono nello stesso CdS dopo l'immatricolazione, indice di una positiva risposta dei CdS del Dipartimento alle aspettative degli studenti/delle studentesse che vi si iscrivono.

Anche la percentuale di soddisfazione dei laureandi è costante su un livello decisamente elevato (ben il 90%), mentre in calo (dal 64% al 59%) è la quota quella dei laureati che si re-iscriverebbero allo stesso CdS. Si tratta, peraltro, di un dato che per quanto in moderata decrescita, risulta sostanzialmente in linea coi valori nazionali e per area geografica anch'essi in diminuzione nel 2021 rispetto al 2020.

Più in specifico, si segnalano come fattori meritevoli di positivo apprezzamento: *a)* il significativo decremento nella regolarità delle carriere degli studenti/delle studentesse iscritti al CdS REL, sceso dal 71% al 56%; *b)* il positivo incremento della docenza stabile del CdS IPLE, salita dal 59% al 73%, e del CdS REL, cresciuta dal 64% al 73%; *c)* la piena corrispondenza dei docenti di riferimento del CdS IPLE ai settori scientifico-disciplinari di base e caratterizzanti (100%); *d)* il più che positivo incremento della percentuale di studenti/studentesse che si iscrivono al II anno del CdS GOV passata dall'81% al 91%.

Si segnalano, invece, in specifico, come elementi meritevoli di attenzione: *a)* la diminuzione della percentuale di studenti/studentesse che si re-iscriverebbero allo stesso CdS rispetto al CdS SIE, dove è scesa dal 61% al 56%, e al CdS REL, dove è passata dal 70% al 63%; *b) e)* il calo della docenza stabile (figure a t.i.) nello stesso CdS GOV, passata dal 75% al 69%. Di questi valori, peraltro, i CdS sono consapevoli e hanno adottato azioni migliorative, parallelamente al ciclo programmatico del Dipartimento, indicate nelle rispettive SMA 2020 e 2021 di cui monitorano i relativi indicatori.

Per quanto riguarda gli obiettivi specifici della funzione didattica prefissati nel PTD 2020, e qui oggetto di riesame conclusivo, si registrano i seguenti dati:

| OBIETTIVO CODICE | INDICATORE | Target 2020 | Monitoraggio 2020 | Target 2021 | Monitoraggio 2021 |
|------------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|----------------------------|-------------------|----------------------------|-------------------|
| DID_1_DIP | Avvii di carriera al primo anno (iC00a) | + 1% rispetto al 2019/2020 | + 5% | + 1% rispetto al 2020/2021 | + 4,7% |
| DID_3_DIP | Percentuale di studenti che proseguono al secondo anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 20 CFU al primo anno (iC15) | + 1% rispetto al 2018/2019 | - 2% | + 2% rispetto al 2018/2019 | + 15,5% |
| DID_4_DIP | N° lab. professionalizzanti attivati dai 4 CdS | 8 | 8 | 8 | 21 |

Come si evince dalla tabella, il target relativo all'obiettivo DID_1_DIP è stato ampiamente superato sia nel 2020 che nel 2021, a riprova del funzionamento corretto delle azioni previste; il target relativo all'obiettivo DID_3_DIP, non inizialmente raggiunto, con marcato scostamento nel 2020, è stato poi ampiamente recuperato con superamento più che significativo nel 2021 a riprova che le azioni impostate hanno comunque funzionato bene sul lungo periodo.



Il target relativo all'obiettivo DID_4_DIP è stato raggiunto il primo anno e ampiamente superato il secondo anno a dimostrazione del corretto e regolare funzionamento delle azioni previste.

RICERCA

Con riferimento all'attività di ricerca, il buon funzionamento riscontrato delle azioni predisposte nel PTD 2020, sia per quanto riguarda l'operatività della "Rete intra-dipartimentale per la Ricerca", sia per quel che concerne le misure di sostegno finanziario alle pubblicazioni di qualità e il relativo supporto amministrativo, ha consentito il raggiungimento di un elevato livello di attività nella ricerca (98%) e di un elevato livello di soddisfazione dell'Indicatore R1 (98%) pur senza portare all'auspicato traguardo della soglia piena (100%).

Migliorabile risulta, invece, il livello dell'Indicatore R2, al momento ancora fisso all'80.

Rispetto alla VQR, si attendono gli esiti dell'esercizio VQR in corso.

Per quanto riguarda, poi, la disamina degli specifici obiettivi della funzione di ricerca scientifica prefissati nel PTD 2020, e qui oggetto di riesame conclusivo, si registrano i seguenti dati:

| OBIETTIVO CODICE | INDICATORE | Target 2020 | Monitoraggio 2020 | Target 2021 | Monitoraggio 2021 |
|------------------|-------------------------------------------------------------------------------------|-------------------------------------------|-------------------------------------------|-------------------------------------------|---------------------------------------|
| RIC_1_DIP | Indicatore R1 dell'algoritmo adottato per la distribuzione dei punti organico | Oltre il 90% dei professori e ricercatori | 98% | Oltre il 90% dei professori e ricercatori | 98% |
| RIC_2_DIP | Convegni di rilevanza int.le | 12 | 8 | 12 | 21 |
| | Visiting professor/scholar | 3 | 3 | 3 | 2 |
| | Progetti presentati | 10 | 19 | 12 | 16 |
| | Progetti finanziati | 5 | 9 | 5 | 7 |
| RIC_5_DIP | Percentuale di pubblicazioni sul totale annuale <i>Open Access gold e green</i> | 22% | 36,62% | 24% | 35,12% |
| RIC_6_Q_DIP | Regolare svolgimento del monitoraggio del Piano triennale da parte dei dipartimenti | 100% delle scadenze rispettate | PTD aggiornato con 3 gg di ritardo | 100% delle scadenze rispettate | 100% delle scadenze rispettate |

Come si evince dalla tabella, il target relativo all'obiettivo RIC_1_DIP è stato più che centrato in entrambi gli anni considerati (2020 e 2021) a dimostrazione del corretto funzionamento delle azioni impostate.

In relazione ai molteplici target relativi all'obiettivo RIC_2_DIP: *a)* la soglia relativa al numero di convegni internazionali non è stata conseguita al primo anno (2020), a causa dello scoppio della pandemia da COVID-19 che ha impedito l'attività congressuale in presenza ed ha richiesto tempo per l'attivazione di quella a distanza, ma è stata poi ampiamente superata al secondo anno (2021), anche grazie all'attività congressuale "da remoto" impostata come azione di correzione nell'emergenza; *b)* la soglia relativa al numero di visiting scholar/professor, raggiunta al primo anno (2020), non è stata invece soddisfatta, ma solo di poco (1 unità), al secondo anno (2021) a causa della difficoltà di spostamento di uno dei docenti visiting programmati: l'indisponibilità improvvisa, e perciò imprevedibile, del docente, legata agli specifici effetti della pandemia da COVID-19 nel Paese di provenienza, non ha reso possibile, per tempo, la correzione di rotta; *c)* la soglia relativa all'attività di progettazione di ricerca è stata ampiamente superata in entrambi gli anni di programmazione (2020 e 2021), sia pure con una leggera flessione ma rispetto a dati comunque sempre molto elevati, a dimostrazione dell'impegno profuso in particolare da alcuni settori del Dipartimento; *d)* la soglia relativa ai progetti finanziati vinti è stata



ampiamente superata sia 2020 che nel 2021 a riprova della forte capacità attrattiva di finanziamenti per la ricerca in particolare di alcuni settori del Dipartimento.

Per quel che concerne il target dell'obiettivo RIC_5_DIP, il Dipartimento conferma, su entrambi gli anni (2020 e 2021), lo sforzo intrapreso nell'ampliare la produzione scientifica in OA collocandosi stabilmente sopra i target fissati, pur se con un decremento di performance, peraltro minimo, da un anno all'altro.

Rispetto all'attività di programmazione e monitoraggio della ricerca di cui al target dell'obiettivo RIC_6_Q_DIP, lo scostamento è marginale nel 2021 (appena 3 gg. di ritardo, peraltro a cavallo di festività), mentre è del tutto regolare l'andamento nel 2021.

TERZA MISSIONE

Nel biennio 2020-2021, il Dipartimento ha ampiamente sostenuto la volontà dell'Ateneo di rafforzare la valorizzazione della Terza Missione favorendo, per quanto di sua competenza, l'incremento delle Attività di TM, come ben testimoniano sia lo sviluppo delle attività di public engagement (PE), che l'aumento del numero di Corsi di Perfezionamento e il loro relativo successo in termini di aumento di iscrizioni pur in un contesto generale certamente non favorevole a causa degli effetti della pandemia da COVID-19.

In proposito, merita di essere evidenziato che il numero complessivo di iniziative di public engagement (PE) per il 2021, pari ad 80, è stato più che doppio rispetto a quello dell'intero anno 2020, pari a 38. Si tratta di un dato che certifica non soltanto una significativa ripresa delle attività di PE del Dipartimento, rispetto alla naturale flessione dovuta agli effetti della pandemia nel 2020, ma anche un incremento in termini sostanziali visto che, nel 2019, anno pre-pandemico le iniziative registrate erano inferiori (pari a 61).

Va, inoltre, sottolineato che entrambi i casi di studio presentati dal Dipartimento per la VQR-TM sono stati selezionati dall'Ateneo (insieme ad altri 15, ma su un totale di progetti presentati assai ampio giacché ogni Dipartimento era titolato a presentarne due), a riprova dell'attenzione e del rilievo che le attività di TM ricoprono all'interno del Dipartimento e del successo delle iniziative dipartimentali intraprese in questo ambito.

Per quanto riguarda, poi, la disamina degli specifici obiettivi della funzione di terza missione prefissati nel PTD 2020, e qui oggetto di riesame conclusivo, si registrano i seguenti dati:

| OBIETTIVO CODICE | INDICATORE | Target 2020 | Monitoraggio 2020 | Target 2021 | Monitoraggio 2021 |
|------------------|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---------------------------------------|-------------------|----------------------------------------|-------------------|
| TM_3_DIP | Numero di iscritti ai corsi di perfezionamento e di formazione permanente e continua | 5% aumento iscritti (n. ass. su 2019) | + 13% | 10% aumento iscritti (n. ass. su 2019) | + 108% |
| | Numero di monitoraggi periodici della registrazione delle attività di TM public engagement in IRIS/AIR | 1 report intermedio per il I semestre | 1 | 1 report intermedio per il I semestre | 1 |
| | Numero di corsi di formazione organizzati con offerta pubblicizzata sul sito Internet dipartimentale in lingua inglese | 50% del numero Corsi anno 2020 | 100% | 50% del numero Corsi anno 2021 | 100% |

Come si evince dalla tabella, risultano centrati tutti i target previsti, in entrambe le annualità considerate (2020 e 2021), con riferimento all'obiettivo TM_3_DIP.



In particolare, molto elevato, e ben al di là della soglia prefissata (dal 10% addirittura al 108%), è stato il numero degli iscritti ai corsi di perfezionamento a riprova sia della notevole attrattività esercitata dalla qualità della formazione *post-lauream* del Dipartimento, sia della forte volontà del Dipartimento stesso di aumentare la proposta complessiva in riferimento a questa tipologia di formazione.

Centrati sono anche gli altri due target indicati nel PTD 2020, relativi al monitoraggio interno delle attività di terza missione e alla pubblicizzazione istituzionale su sito web dell'offerta di corsi di formazione a dimostrazione del regolare funzionamento delle azioni impostate.

Considerazioni di sintesi

In sintesi, dall'esito del monitoraggio e riesame del PTD 2020-2022, nel secondo anno di programmazione (2021) risultano, complessivamente, soddisfatti ben 13 target su 14.

Si può pertanto ritenere che, nonostante le notevoli difficoltà derivanti dalla condizione di emergenza sanitaria da pandemia da COVID-19, nelle quali il Dipartimento si è trovato durante tutto il ciclo programmatico 2020-2021, gli obiettivi formulati nel PTD 2020-2022 si sono rivelati plausibili e in linea con le politiche e le linee strategiche del PSA di riferimento, nonché compatibili con le potenzialità del Dipartimento.

Il notevole risultato incrementale registrato rispetto ad alcuni dei valori-target inizialmente previsti nel PTD 2020, ha dimostrato come, nel biennio 2020-2021, il Dipartimento abbia saputo operare in modo da irrobustire alcuni propri punti di forza e ridurre alcuni profili di debolezza andando anche oltre alcune aspettative preventivate.

La programmazione ha potuto avvalersi di un'organizzazione del Dipartimento che si può ritenere funzionale, se considerata nel suo complesso, a realizzare i propri indirizzi strategici e gli obiettivi formulati nel PTD.

I criteri e le modalità di distribuzione delle risorse interne sono adeguati tenuto conto degli obiettivi di PSA e PTD.

2. Programmazione 2022 – 2024

2.1 Missione del Dipartimento

La vocazione internazionale e interdisciplinare del Dipartimento trova una corrispondenza sul piano della **DIDATTICA** nei corsi di laurea e di laurea magistrale dei quali il Dipartimento è il referente principale, nei corsi di laurea con collegio interdipartimentale, nonché nell'offerta didattica *post lauream*.

Vengono offerti percorsi di studio integralmente in inglese, numerosi laboratori professionalizzanti e opportunità di mobilità e scambi con l'estero.

Nella stessa prospettiva di apertura alle relazioni internazionali, il Dipartimento promuove e favorisce la mobilità e gli scambi di studenti e docenti all'interno dei programmi Erasmus e attraverso rapporti bilaterali con Università extraeuropee; partecipa alle iniziative didattiche sviluppate nell'ambito dell'Alleanza 4EU+ con particolare riguardo a summer/winter school, a singoli insegnamenti "a catalogo", e alla progettazione di un eventuale, futuro, corso di studi magistrali nel campo dei "Migration Studies".

Sul piano della **RICERCA**, il Dipartimento intrattiene molteplici collaborazioni con Centri di ricerca di sicuro prestigio e Università, in Italia e nei Paesi UE – grazie anche alla capacità da parte dei componenti del Dipartimento dell'area giusinternazionalista e sociologica di attrarre fondi europei, specialmente nell'ambito dei progetti DG Justice e HORIZON 2020 della Commissione europea – e condivide progetti di ricerca, programmi di scambio, collaborazioni su iniziative specifiche anche con diversi Paesi extra-UE, con particolare attenzione agli Stati Uniti, all'area dell'America Latina, alla Cina, all'area del Sud-Est Asiatico e alla Russia.



Il Dipartimento promuove l'alta formazione sia come sede di un *Dottorato di ricerca in Studi sulla Criminalità Organizzata*, sia partecipando attivamente, con i propri docenti, ad altri Dottorati di ricerca e a Corsi specializzazione post-laurea dell'Ateneo (si segnala il *Dottorato di ricerca in Diritto pubblico internazionale ed europeo*) e di altre Università italiane.

Il Dipartimento partecipa a Centri interdipartimentali e interuniversitari di Ateneo (CIDOIE, CROSS, CESPEOP, CIMA, ESCAPES) e coordina il Progetto Memoria (compartecipato dal Comune di Milano, dalla Regione Lombardia e dal MIUR).

Il Dipartimento ha ottenuto, nel quadro della ricerca in collaborazione con enti esterni, due ricercatori di tipo A su bandi PON (d.m. n. 1062/2021) e, a livello di tutoraggio di uno dei suoi afferenti, un dottorando di ricerca sempre sugli stessi bandi PON (d.m. n. 1061/2021).

In relazione alle convenzioni riguardanti la ricerca e la didattica, è in essere quella stipulata con l'Università di Granada (CONV_INT20FSCUT_01).

Per quanto concerne, poi, i progetti di ricerca finanziata in corso, meritano di essere segnalati in particolare: EU-DGJUST *Towards more Effective enFORcemenT of claimS in civil and commercial matters within the EU (EFFORTS)*; EU-HORIZON 2020 *Interconnecting Histories and Archives for Migrant Agency: Entangled Narratives Across Europe and the Mediterranean Region (ITHACA)*; MIUR-PRIN 2017 *FinTech: the influence of enabling technologies on the future of the financial markets*; MIUR-PRIN 2017 *Reacting to mass violence: Acknowledgment, denial, narrative, redress*.

Quanto ai filoni di ricerca, il Dipartimento intende promuovere una ricerca orientata a indagare l'impatto che l'innovazione scientifico-tecnologica e le attuali dinamiche sociali, da una parte, e le trasformazioni storico-culturali e religiose, dall'altra producono negli ambiti di studio consolidati dei suoi componenti. Le aree di ricerca principali, affrontate nell'ottica multidisciplinare che caratterizza il Dipartimento, sono i diritti umani, compresi quelli di nuova generazione, nella loro dimensione internazionale, transnazionale e multilivello, anche alla luce delle trasformazioni sociali e culturali e degli sviluppi tecnologici e scientifici; il contrasto alla criminalità organizzata; l'evoluzione delle forme di cooperazione politica e giuridica, in particolare nella dimensione internazionale ed europea, intese a regolare interessi comuni, sia di tipo economico e commerciale e di regolazione dei mercati, sia con riferimento alle relazioni individuali e familiari, nonché con riferimento ai meccanismi di soluzione dei conflitti e di controllo del ricorso alla forza bellica; le relazioni transnazionali tra l'Occidente e altre aree del mondo, in particolare con nuovi paesi leader quale la Cina; la cultura della memoria nelle sue ricadute sociali e politiche; l'analisi linguistica cross-mediale con specifica attenzione alla salute e ai profili di genere. Tali fenomeni sono indagati anche nella prospettiva della loro evoluzione storica e degli effetti che riverberano sul territorio e le popolazioni che lo abitano.

Nell'ambito della **TERZA MISSIONE**, l'apertura, già significativa, verso il contesto istituzionale, sociale ed economico del Dipartimento continua ad orientarsi verso tre direttrici: le istituzioni politiche e amministrative, attraverso la collaborazione a livello locale, nazionale, europeo e internazionale sia nella fase di studio di interventi normativi, sia nella fase dell'attuazione e della verifica dell'applicazione; la società civile, promuovendo e organizzando conferenze, seminari, presentazioni di libri, tavole rotonde, giornate di formazione e divulgazione su temi di attualità e di pubblico interesse; le imprese e le professioni, coniugando la vocazione educativa del Dipartimento con la terza missione attraverso una specifica attenzione per la formazione permanente e continua.

Merita, altresì, ricordare che il Dipartimento, unico in Ateneo, è risultato selezionato per due iniziative TM ai fini della VQR.

2.2. Programmazione strategica ed obiettivi



ORGANICO

Nel corso dei primi mesi dell'anno 2022, il Dipartimento ha già visto una modificazione della propria struttura di organico del personale docente, derivante dall'ingresso in ruolo di 2 nuove unità di ricercatore a tempo determinato di tipo A, dall'inserimento in ruolo di 1 unità di ricercatore di tipo B, dal passaggio di ruolo di 2 unità da ricercatore universitario a tempo indeterminato a professore di II fascia e dal passaggio di ruolo di 1 unità da professore universitario di II fascia a professore universitario di I fascia.

La programmazione del fabbisogno docente per l'arco temporale 2021/2023 conferma la politica già intrapresa nel passato favorevole alla crescita dell'elevata qualità e professionalità delle varie attività didattico-scientifiche del Dipartimento puntando sia sul reclutamento di figure di ricercatori in formazione con prospettiva stabile di carriera (RTDB), sia su figure di professori al vertice della carriera (PO).

Sul piano del personale tecnico-amministrativo, l'intervenuta cessazione, il 9/2/2022, di un'unità di cat. C/Area amministrativa (a seguito di trasferimento ad altro Dipartimento dell'Ateneo per vittoria concorsuale) rappresenta un fattore di sopravvenuta debolezza della struttura organizzativa dipartimentale che si aggiunge alla mancanza di un'unità di cat. D/Area amministrativo-gestionale specificamente atta a ricoprire le funzioni di Referente della Rete di coordinamento della Ricerca di Ateneo e ad una organizzazione della segreteria didattica che ha ancora necessità di assestarsi giacché la individuazione della apposita Referente della Rete di coordinamento, compiuta dal Dipartimento, attende la formalizzazione a livello di Ateneo. Si tratta di una situazione di sofferenza del PTAB che rischia, se non rapidamente ed adeguatamente superata, di ripercuotersi negativamente sulla stessa capacità del Dipartimento nel mantenere i risultati raggiunti e nel sviluppare gli obiettivi futuri caratterizzati dalla sempre maggiore espansione delle attività didattiche (fra cui la progettazione di un nuovo corso di studi magistrale, la riforma di un corso di studi triennale, l'adesione alle iniziative 4EU+) e di ricerca (fra cui la partecipazione ai bandi legati al PNRR).

Il Dipartimento ha, perciò, avviato tempestivamente la richiesta all'Ateneo di ricopertura del p.o. vacante, che si auspica possa venire ricoperto il 1° luglio 2022 con l'ingresso in ruolo di un'unità di cat. C/Area amministrativa da graduatoria di concorso espletato, e la programmazione, nell'apposita procedura SPOC, di due ulteriori unità di PTAB, rispettivamente di cat. D/Area amministrativa e gestionale quale figura dedicata al supporto alla Ricerca e alla Terza Missione (anche come Referente della Rete di Ateneo) e una di cat. D/Area amministrativa-gestionale, una C/Area amministrativa da dedicarsi alla Segreteria didattica (che vede una unità a t.p.).

DIDATTICA

Tenendo conto delle osservazioni formulate nei paragrafi precedenti e nella speranza che la crisi della mobilità internazionale legata alle misure di emergenza sanitaria da pandemia di COVID-19 possa considerarsi superata, il Dipartimento intende proseguire contando sui più che positivi risultati raggiunti e sull'impegno stimato nell'assicurare la coerenza delle proprie iniziative didattiche con la più generale visione strategica elaborata dagli organi centrali di Ateneo.

In particolare, è in fase di riflessione e di studio la progettazione di un eventuale, futuro, corso di laurea magistrale nella classe LM/90-Studi europei, dedicato ai "Migration Studies", nonché la ristrutturazione, con riferimento ai curricula, del Corso di laurea triennale SIE. Sono, inoltre, in corso di sviluppo iniziative, legate a singoli insegnamenti o a winter/summer schools, nell'ambito dell'Alleanza 4EU+, Flagship 2.

Più in specifico, per quanto riguarda la mobilità internazionale degli studenti, gli obiettivi individuati nel PSA per i Dipartimenti appaiono in linea con le potenzialità del Dipartimento.

Per quanto concerne gli altri obiettivi di didattica previsti nel PSA, il Dipartimento ha già parzialmente sviluppato un raccordo fra didattica e mondo del lavoro come dimostra la presenza, nel 50% dei Corsi di studio di cui il



Dipartimento è referente principale/amministrativo, di un apposito Comitato di indirizzo. il Dipartimento è, dunque, in grado di contribuire al raggiungimento del target previsto nel PSA pari a 70 comitati di indirizzo rispetto ai 43 attuali in Ateneo.

Il Dipartimento appare, perciò, ragionevolmente in grado di poter attivamente contribuire, per la parte di propria spettanza, al raggiungimento dei target di didattica fissati a livello di Ateneo in relazione ai diversi obiettivi.

OBIETTIVO i_INT_4_DIP (Verso una Università europea)

Secondo gli ultimi dati disponibili, nell'a.a. 2020/2021 gli studenti e le studentesse iscritti ai 4 Corsi di studio attivi, di cui il Dipartimento è referente principale/amministrativo, hanno conseguito all'estero 2039 CFU, pari al 12,92% del totale di Ateneo. Esclusa la flessione registrata nell'ultimo anno accademico, il trend è attestato su un valore più elevato di quello indicato nel PSA di Ateneo 2022-2024. Specificamente, nel 2020 (anno rispetto al quale è calcolata la baseline per i target di Ateneo), considerati nel loro complesso tutti CdS di cui il Dipartimento è referente principale/amministrativo, i cui studenti avevano accesso ai programmi di mobilità, risultano acquisiti all'estero 2831 CFU su 74821, ossia il 3,78%. Il Dipartimento contribuisce quindi già in maniera cospicua al raggiungimento del target che si è posto l'Ateneo di raggiungere la percentuale di 3,60% CFU acquisiti all'estero.

Questo positivo risultato del Dipartimento è stato raggiunto grazie all'impegno che i Referenti per l'internazionalizzazione, coadiuvati dall'apposita Segreteria didattica-Sportello Erasmus, hanno da sempre dedicato e continueranno a dedicare all'internazionalizzazione degli studi universitari di cui il Dipartimento è responsabile. Tale impegno, negli ultimi anni, ha portato infatti a un incremento considerevole delle convenzioni Erasmus attive e a un ampio coinvolgimento del Dipartimento nelle iniziative di 4EU+ con previsione di attivazione futura di corsi di studio all'interno dell'Alleanza.

Alla luce di quanto precede e tenuto conto dell'impegno già attualmente profuso, il Dipartimento, proseguendo nelle azioni sin qui intraprese che hanno dato buona resa e rafforzando gli sforzi sul versante della comunicazione e promozione, si propone realisticamente di consolidare il positivo risultato raggiunto – messo a rischio dagli effetti negativi dei timori ingenerati dall'incertezza ancora legata alla recente emergenza pandemica e alla crisi internazionale in atto, che tra l'altro coinvolge direttamente o da vicino alcune sedi convenzionate, che si riverberano negativamente sulla disponibilità degli studenti alla mobilità – come quantificato nei sotto-indicati obiettivi-target.

| AZIONI | INDICATORE | Target 2022 | Target 2023 | Target 2024 |
|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| 1. Conclusione di nuove convenzioni Erasmus e di mobilità internazionale e verifica dell'opportunità di rivedere quelle in essere | Proporzione (in percentuale) di CFU conseguiti all'estero dagli studenti, ivi inclusi quelli acquisiti durante periodi di "mobilità virtuale" da parte dei CdS del Dipartimento, calcolata sui tutti i CdS DILHPS i cui studenti hanno accesso ai programmi di mobilità nel 2022 (GOV, REL e SIE) | 3,78% (baseline: 3,78% periodo di riferimento 2020, calcolata sui tutti i CdL DILHPS i cui studenti avevano accesso ai programmi di mobilità nel 2020 [GOV, REL, SIE]) | 3,78% (baseline: 3,78% periodo di riferimento 2020, calcolata sui tutti i CdL DILHPS i cui studenti avevano accesso ai programmi di mobilità nel 2020 [GOV, REL, SIE]) | 3,78% (baseline: 3,78% periodo di riferimento 2020, calcolata sui tutti i CdL DILHPS i cui studenti avevano accesso ai programmi di mobilità nel 2020 [GOV, REL, SIE]) |
| 2. Promozione del bando Erasmus di Ateneo, degli altri programmi di mobilità internazionale, anche per Paesi extra UE, e delle opportunità offerte nell'ambito dell'Alleanza 4EU+ con iniziative specifiche di Dipartimento | | | | |

OBIETTIVO i_DID_1a DIP (Allineare l'offerta formativa alle sfide attuali)



Il Dipartimento, grazie alla vocazione particolarmente internazionale e multidisciplinare della sua didattica, è da sempre attrezzato a raccogliere gli elementi “sfidanti” che sollecitano la formazione triennale e magistrale dei propri studenti/studentesse.

In relazione a tale obiettivo, in effetti, il Dipartimento risulta già aver istituito, presso i Corsi di studio di cui è referente principale/amministrativo n. 2 comitati di indirizzo al 2020/2021 (1 CdS GOV, 1 CdL IPLE).

Il Dipartimento appare, perciò, ragionevolmente in grado di poter attivamente contribuire, per la parte di propria spettanza, al raggiungimento del target di Ateneo fissato in 70 comitati di indirizzo sulla baseline di 43.

L'indicatore adottato rimodula, rispetto alla dimensione dipartimentale, quello di Ateneo.

Partendo dalla baseline attuale del 50% (2 comitati di indirizzo istituiti su 4 CdS), il Dipartimento ritiene di poter ragionevolmente fissare un target elevato, agendo (a costo zero) mediante la promozione della circolazione delle *best-practice* e delle esperienze maturate dai Corsi di studio che si sono già dotati di un Comitato di indirizzo a beneficio dei Corsi di studio che ne sono ancora privi.

| AZIONI | INDICATORE | Target 2022 | Target 2023 | Target 2024 |
|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-------------------------------------------------------------------|-------------------------------------------------------------------|-------------------------------------------------------------------|
| 1. Promozione della circolazione delle migliori esperienze e pratiche maturate dai CdS che hanno già istituito, in passato, comitati di indirizzo | Numero di corsi di studio del Dipartimento attivi con comitati di indirizzo istituiti, finalizzati a rendere sistematica la consultazione del mondo del lavoro | 3 (baseline: 2 [su 4] periodo di riferimento 2020/2021) | 3 (baseline: 2 [su 4] periodo di riferimento 2020/2021) | 3 (baseline: 2 [su 4] periodo di riferimento 2020/2021) |

Il Dipartimento non ritiene di prevedere obiettivi aggiuntivi rispetto a quelli condivisi con l'Ateneo in base al PSA in considerazione della recente riforma del CdS GOV, per valutare gli effetti della quale è necessario un congruo periodo di assestamento, e della riforma del CdS SIE in corso, intesa all'ulteriore miglioramento della performance didattica complessiva del Dipartimento per la quale occorre attendere il completamento.

RICERCA

Sul piano della ricerca scientifica, dall'analisi di contesto effettuata, emerge come il Dipartimento, nel biennio programmatorio concluso (2020 e 2021), si sia mosso in linea con gli obiettivi che l'Ateneo si è prefisso nel PSA 2022-2024 tanto per quanto riguarda l'ambiente di ricerca (RIC_5_DIP), in cui la percentuale di docenti che soddisfano l'Indicatore R1 è attestata su soglie superiori al 95%, quanto dal punto di vista delle persone incaricate di monitorare la ricerca (RIC_8_DIP): il Dipartimento, infatti, oltre al Referente AQ di Dipartimento, che ha anche funzioni appositamente dedicata proprio al monitoraggio della ricerca, ha attiva una Rete intra-dipartimentale per la Ricerca composta da afferenti che fungono da punto di contatto dei loro Colleghi e Colleghe sulla base dell'omogeneità di studi di disciplinari e di ricerca. Tale Rete, su impulso e coordinamento del Direttore e del Referente AQ, opera anche a fini di monitoraggio della ricerca dei singoli Afferenti, oltre che per il supporto e lo stimolo, nel pieno rispetto della libertà accademica, delle stesse attività di ricerca sulla base di prassi operative dinamiche e flessibili, orientate al risultato.

Il Dipartimento, inoltre, tenuto conto della tradizione dei propri studi non orientata all'open science, ha sviluppato, grazie alle azioni messe in opera dal PTD 2020, una crescita sostenuta delle pubblicazioni in formato aperto e ritiene, quindi, di poter proseguire, in modo incrementale, nello sforzo intrapreso, e si impegna a coinvolgere i propri giovani studiosi nell'acquisizione di formazione sui principi della “scienza aperta”.

Il Dipartimento appare, quindi, ragionevolmente in grado di poter attivamente contribuire, per la parte di propria spettanza, al raggiungimento dei target di ricerca fissati a livello di Ateneo in relazione ai diversi obiettivi.

OBIETTIVO i_RIC_5_DIP (Promuovere un ambiente stimolante per la ricerca)



Consapevole dell'obiettivo strategico di Ateneo, il Dipartimento si propone di continuare a crescere come ambiente attrattivo per la ricerca stimolando i propri afferenti a realizzare un'elevata produzione scientifica di qualità e di diffusione, anche internazionale, attraverso azioni di carattere finanziario che mirano al sostegno di pubblicazioni referate e di elevata qualità scientifica, di classe A, e azioni a costo zero di supporto, impulso all'attività scientifica da parte dell'apposita Rete (intra-dipartimentale) per la Ricerca scientifica.

L'indicatore adottato è quello di Ateneo (l'R1 dell'algoritmo adottato per la distribuzione dei p.o.: rispetto di 2 soglie ASN su 3 per il proprio ruolo per tutti i ruoli eccetto che per RTDA, RTDB e RU a cui è richiesta 1 soglia su 3).

Data la buona base-line di partenza (98%), il Dipartimento confida di poter pienamente soddisfare il target di Ateneo, proseguendo nelle azioni intraprese nel precedente ciclo programmatorio che si ritiene di poter confermare vista la ottima resa di risultato.

| AZIONI | INDICATORE | Target 2022 | Target 2023 | Target 2024 |
|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|------------------------------------------------|------------------------------------------------|------------------------------------------------|
| 1. Risorse destinate alle pubblicazioni referate e di elevata qualità, o su riviste scientifiche di classe A, non in open access (per l'open access è infatti prevista specifica e diversa azione) | Indicatore R1 dell'algoritmo adottato per la distribuzione dei punti organico: rispetto di due soglie ASN su tre per il proprio ruolo per tutti i ruoli eccetto che per RTDA, RU, RTDB (1 soglia su 3) | ≥ 95,0% | ≥ 95,0% | ≥ 95,0% |
| 2. Supporto e impulso, da parte della "Rete per la ricerca scientifica", ai risultati della ricerca | | (baseline 98% periodo di riferimento dic-2021) | (baseline 98% periodo di riferimento dic-2021) | (baseline 98% periodo di riferimento dic-2021) |

OBIETTIVO i_RIC_7a_DIP (Open Science come modalità privilegiata di pratica della scienza)

Già da tempo attento all'open access in coerenza con gli obiettivi strategici di Ateneo, ma altrettanto consapevole delle tradizioni editoriali delle sue aree, orientate verso pubblicazioni *non* in OA, il Dipartimento è attivamente intervenuto, nel corso del precedente ciclo programmatorio, al fine incrementare la propria produzione scientifica in formato "aperto" raggiungendo, al termine del biennio considerato (2020-2021), esiti più che positivi. Il Dipartimento ha anche espressamente previsto l'open access integrale per la propria Collana dipartimentale.

Il Dipartimento, intende, quindi, contribuire all'obiettivo di Ateneo e al raggiungimento del target fissato nel PSA operando in due dei pillar sull'Open Science definiti dalla Commissione europea e precisamente: *Future of scholarly publishing* e *Education and skills*.

A tal fine, quanto al primo pillar, l'indicatore adottato è quello della percentuale di pubblicazioni in Open Access gold e green, rapportata al totale delle pubblicazioni, per anno solare, inserite nel database di AIR nelle tipologie 01, 03, 05, 16, 23 e 24 e relativa policy, da parte di professori e ricercatori.

Data la base-line di partenza pari a 35,12% nel 2021, ma tenuto conto della diversificazione di tipologia di pubblicazioni che gli afferenti realizzano anche mediante contributi in riviste/volumi in collettanea *non* in O.A. perché curate da Università/Enti che non adottano prioritariamente obiettivi di O.A., il Dipartimento può ragionevolmente prevedere un buon target incrementale agendo soprattutto attraverso una leva finanziaria estesa non solo al supporto della Collana dipartimentale, ma anche alla collocazione di elevata qualità scientifica dei prodotti della ricerca dei propri afferenti su riviste o volumi in formato aperto, visto che le stesse pubblicazioni in open access sovente prevedere fees anche piuttosto onerose che ne limitano l'accesso.

Quanto al secondo pillar, l'indicatore adottato è quello relativo agli eventi di formazione, soprattutto rivolti ai più giovani studiosi (dottorandi e ricercatori RTD-A e RTD-B), sull'Open Science anche sfruttando le opportunità



messe a disposizione dall'Ateneo (pacchetti formativi, progetti pilota) ed eventualmente ricorrendo a incontri dedicati, anche con la collaborazione di personale esperto di O.A. di Ateneo. Il target che il Dipartimento ritiene di poter fissare, escluso l'anno 2022 perché non vi sono tempi organizzativi adeguati, è quello di un evento annuo.

| AZIONI | INDICATORE | Target 2022 | Target 2023 | Target 2024 |
|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----------------------------------------------------------------|-----------------------------------------------------------------|-----------------------------------------------------------------|
| 1. Risorse destinate alla Collana dipartimentale o ad altre pubblicazioni, di elevata qualità scientifica, in open access | Percentuale di pubblicazioni in open access gold e green, rapportata al totale delle pubblicazioni nell'anno considerato inserite dai docenti del Dipartimento nel database di AIR con riferimento alle tipologie 01, 03, 05, 16, 23 e 24 | 38% (baseline: 36,90% periodo di riferimento 2021) | 41% (baseline: 36,90% periodo di riferimento 2021) | 43% (baseline: 36,90% periodo di riferimento 2021) |
| 2. Promozione di momenti formativi, rivolti soprattutto ai giovani studiosi, dedicati all'open science realizzati dall'Ateneo o organizzati dal Dipartimento avvalendosi di personale esperto di Ateneo | Numero di eventi formativi dedicati all'open science promossi/realizzati dal Dipartimento nell'anno considerato | 0 | 1 | 1 |

OBIETTIVO i_RIC_8a (I Dipartimenti protagonisti della programmazione e monitoraggio della ricerca)

Particolarmente sensibile al tema della programmazione e del monitoraggio della propria attività, il Dipartimento condivide pienamente gli obiettivi strategici di Ateneo su questo tema. Forte di un buon successo nel rispetto dei tempi di svolgimento della propria attività di monitoraggio, e della presenza, da tempo, di strumenti specifici – quale la Rete intra-dipartimentale per la Ricerca che, sotto l'impulso e il coordinamento del Direttore e del Referente AQ, opera anche a fini di monitoraggio dell'attività di ricerca – il Dipartimento ritiene di poter continuare a impegnarsi nel garantire la piena efficienza dei meccanismi di monitoraggio e programmazione appositamente istituiti e un'attenzione costante alle scadenze di modo che l'attività di programmazione e monitoraggio si svolga sempre in modo dinamico, partecipato, attento al risultato e tempestivo nell'individuazione degli eventuali correttivi.

Data la base partenza, pari al 100% delle scadenze rispettate nell'anno 2021 e al 75% nel complessivo biennio 2020-2021, il Dipartimento confida di riuscire a centrare il target di Ateneo.

| AZIONI | INDICATORE | Target 2022 | Target 2023 | Target 2024 |
|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----------------------------------------------------------------------------|--------------------------------------------------------------------|--------------------------------------------------------------------|--------------------------------------------------------------------|
| 1. Attività dell'AQ di Dipartimento (incaricato anche del monitoraggio delle ricerche) e della "Rete intra-dipartimentale per la Ricerca" | Percentuale di rispetto delle scadenze del monitoraggio del Piano triennale | 100% (baseline: 97% periodo di riferimento 2020-2022) | 100% (baseline: 97% periodo di riferimento 2020-2022) | 100% (baseline: 97% periodo di riferimento 2020-2022) |

OBIETTIVO i_RIC_8b_DIP (I Dipartimenti protagonisti della programmazione e monitoraggio della ricerca)

Per quanto concerne il numero delle persone incaricate del monitoraggio a livello dipartimentale, va considerato il Referente AQ, attivo nel monitoraggio, e i vari componenti della operante Rete intra-dipartimentale per la Ricerca: quest'ultima, in particolare, risulta già ben "calibrata" nella sua attuale composizione e quindi in grado di intercettare al giusto livello di "granularità" e "tempestività" il monitoraggio con una gestione efficiente e snella.



Data l'attuale numerosità dei componenti della Rete in questione, pari a 11 persone, si ritiene di poter raggiungere il target di Ateneo continuando a contare, senza oneri, sulla "Rete per la ricerca scientifica".

| AZIONI | INDICATORE | Target 2022 | Target 2023 | Target 2024 |
|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-------------------------------------------------------------|---------------------------------------------------|---------------------------------------------------|---------------------------------------------------|
| 1. Attività dell'AQ di Dipartimento (incaricato anche del monitoraggio dell'attività di ricerca) e della "Rete intradipartimentale per la Ricerca" | Numero di persone incaricate del monitoraggio della ricerca | ≥ 1 (baseline: 12 periodo di riferimento 2021) | ≥ 1 (baseline: 12 periodo di riferimento 2021) | ≥ 1 (baseline: 12 periodo di riferimento 2021) |

Alla luce dell'esperienza pregressa, maturata nel triennio 2019-2021, si ritiene possibile per il Dipartimento anche riprendere obiettivi ulteriori rispetto a quelli indicati dall'Ateneo che erano già presenti nel ciclo precedente.

OBIETTIVO d_RIC_9_DIP (Rafforzare la capacità di partecipazione e il tasso di successo in bandi di ricerca nazionale e internazionale favorendo le iniziative di networking)

Forte dei risultati di attrazione di fondi competitivi per la ricerca ottenuti nel biennio precedente 2020-2022 e alla luce del complesso di nuove iniziative di finanziamento dell'attività di ricerca su larga scala collegate al P.N.R.R., il Dipartimento intende confermare, anche per il prossimo ciclo di programmazione, il proprio obiettivo di irrobustire la capacità di partecipare, con successo, a bandi competitivi, di livello nazionale e internazionale, anche attraverso la promozione del "net-working" con studiosi e ricercatori di altri Paesi per la costituzione di partenariati.

A tal fine, accertatane l'efficacia in sede di riesame del PTD 2020-2022, il Dipartimento ripropone l'azione di supporto di carattere scientifico e amministrativo alla progettazione e alla gestione amministrativa dei progetti finanziati, anche tenuto conto della istituzione, a livello di Ateneo, di un'apposita Rete per la Ricerca, e il sostegno finanziario destinato all'arrivo di visiting professor/visiting scholar quali strumenti ritenuti utili per la creazione o il consolidamento di network di ricerca propedeutici alla partecipazione a iniziative progettuali.

Gli indicatori-target prescelti riprendono quelli del PTD 2020-2022 fissandone il valore, nel corso triennio, per un verso in coerenza con l'andamento positivo della performance dipartimentale registrata, ma per altro verso, puntando ad un obiettivo più impegnativo per quanto concerne i visiting professor/scholar sia pur nella consapevolezza dei potenziali rallentamenti che potrebbero verificarsi nella mobilità docenti e ricercatori in relazione al quadro sanitario e alla crisi internazionale (baseline di partenza, anno 2021: 3 per i visiting professor/scholar; 7 per i progetti finanziati).

| AZIONI | INDICATORE | Target 2022 | Target 2023 | Target 2024 |
|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-------------------------------------------------|-------------------------------------------------|-------------------------------------------------|
| 1. Risorse destinate ai visiting professor orientate a instaurare o irrobustire collaborazioni con network di ricerca nazionali e internazionali | Numero di progetti di ricerca finanziata nazionali/internazionali attivi alla data del monitoraggio | 7 (baseline: 7 periodo di riferimento 2021) | 7 (baseline: 7 periodo di riferimento 2020) | 8 (baseline: 7 periodo di riferimento 2020) |
| 2. Supporto e impulso, da parte della "Rete per la ricerca scientifica", dei progetti di ricerca | Numero di visiting professors/scholars e di altri academic visiting (anche Erasmus) accreditati nel Dipartimento nell'anno considerati | 3 (baseline: 2 periodo di riferimento: 2021) | 3 (baseline: 2 periodo di riferimento: 2021) | 3 (baseline: 2 periodo di riferimento: 2021) |
| 3. Supporto amministrativo ai progetti di ricerca da parte della "Segreteria di Ricerca e per l'Internazionalizzazione" | | | | |



TERZA MISSIONE

OBIETTIVO i_TM_3_DIP (Dialogare con il contesto economico e sociale)

Il nuovo PSA ha fissato, per la terza missione, un obiettivo diverso rispetto al passato, non più basato sull'incremento percentuale degli iscritti ai corsi di perfezionamento e di formazione permanente e continua, bensì sulla numerosità dei corsi *post lauream* che risultano in "convenzione" con soggetti esterni.

In proposito, la riscontrata attrattività di successo dei corsi di perfezionamento già istituiti presso il Dipartimento appare in grado di stimolare l'interesse del mondo economico-sociale a interagire, anche in forma più strutturata rispetto ad ora mediante la stipula di convenzioni.

Va, tuttavia, avvertito, che la baseline di partenza è zero e che l'adozione di un indicatore in percentuale si cala su un numero di Corsi di perfezionamento non stabile nel tempo a seconda del rinnovo di edizioni precedenti, dell'avvio di nuove edizioni, del raggiungimento del numero minimo di iscritti.

Di conseguenza, la soglia-obiettivo che il Dipartimento è ragionevolmente in grado di fissare tiene conto di un numero "standard" di corsi di perfezionamento pari a 3 (l'attuale cifra).

In via prudenziale, considerato che l'anno 2022 è ormai già in larga parte trascorso, e che occorre prevenire un tempo non breve (diversi mesi) per avviare le interlocuzioni utili per pervenire ad una convenzione con i soggetti terzi, definire i termini dell'accordo e infine stipulare la convenzione interagendo con i servizi di Ateneo, si ritiene opportuno non fissare incrementi rispetto alla baseline per l'anno 2022, ma di fissare, in prospettiva di impegno stimolante, un obiettivo anche più elevato della soglia di Ateneo nell'anno 2023 e di confermarlo nel 2024 (fatta salva eventuale revisione del crono-programma in sede di monitoraggio e riesame del PTD l'anno prossimo).

Le azioni previste consistono nel supportare sul piano amministrativo, la progettazione e la gestione dei corsi *post-lauream* con particolare attenzione alla promozione di convenzioni con operatori economico-sociali.

| AZIONI | INDICATORE | Target 2022 | Target 2023 | Target 2024 |
|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---------------------------------------------------------------------------|----------------------------------------------------------------------------|----------------------------------------------------------------------------|
| 1. Supporto amministrativo, da parte di apposite figure individuate nella Segreteria didattica del Dipartimento, alla progettazione e gestione di convenzioni con soggetti esterni | Percentuale di corsi di perfezionamento e di formazione permanente e continua attivi nell'anno considerato, in convenzione con soggetti esterni, rispetto al totale del Dipartimento assumendo come numero standard 3 | 0% (baseline: 0% su 3 CdP periodo di riferimento 2020/2021) | 20% (baseline: 0% su 3 CdP periodo di riferimento 2020/2021) | 20% (baseline: 0% su 3 CdP periodo di riferimento 2020/2021) |

Alla luce dell'esperienza pregressa, maturata nel triennio 2019-2021, si ritiene possibile per il Dipartimento individuare ulteriori obiettivi oltre a quelli indicati dall'Ateneo.

OBIETTIVO d_TM_4_DIP (Promuovere le iniziative di formazione continua a permanente)

Il Dipartimento ritiene di poter continuare, anche per il prossimo ciclo programmatorio, nel perseguimento del proprio obiettivo, coerente con la sua vocazione internazionale e già presente nel PTD 2019_2021, di promuovere, a livello anche internazionale, la propria offerta di formazione continua e permanente attraverso la piena fruibilità del sito Internet di Dipartimento anche agli utenti che non conoscono la lingua italiana.

L'indicatore prescelto è il medesimo del PTD precedente (dato dal numero di Corsi di perfezionamento e di formazione continua organizzati dal Dipartimento la cui offerta viene pubblicizzata sul sito Internet



dipartimentale sia nella pagina in lingua italiana che in quella in lingua inglese o altra lingua straniera), mentre il relativo target annuale è incrementato, rispetto al passato, al 70% dei Corsi organizzati nell'anno di riferimento.

| AZIONI | INDICATORE | Target 2022 | Target 2023 | Target 2024 |
|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-------------|-------------|-------------|
| 1. Pubblicizzazione e traduzione delle notizie e informazioni sui corsi di perfezionamento presenti sul sito Internet DILHPS in lingua inglese (o in altra lingua straniera) | Percentuale rispetto al numero corsi di perfezionamento attivi nel Dipartimento nell'anno considerato, la cui offerta viene pubblicizzata sul sito Internet dipartimentale in lingua inglese (o altra lingua straniera) | 70% | 70% | 70% |

OBIETTIVO d_TM_5_DIP (Il Dipartimento attivo nel monitoraggio della terza missione)

Il Dipartimento intende proseguire nella propria attività di monitoraggio di tutte le iniziative di TM da parte del Responsabile AQ TM di Dipartimento cui segue la produzione di report annuali indirizzati ai competenti organi di Dipartimento (Consiglio e Giunta): si tratta, infatti, di uno strumento utile all'individuazione di punti di forza/di debolezza del Dipartimento nella TM.

Si conferma come indicatore il numero di report periodici, mentre il relativo target annuale è fissato, in coerenza con i cicli di riesame del PTD nel suo complesso, ad 1 report di fine anno relativo all'attuazione del PTD.

| AZIONI | INDICATORE | Target 2022 | Target 2023 | Target 2024 |
|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------|-------------|-------------|-------------|
| 1. Monitoraggio annuale della registrazione delle attività di TM public engagement da parte del Responsabile AQ TM di Dipartimento e condivisione dei risultati nell'ambito dei competenti organi di Dipartimento (Consiglio e Giunta) al fine dell'adozione delle opportune iniziative | Numero di monitoraggi effettuati delle registrazioni di attività di TM nel sistema di Ateneo IRIS/AIR | 1 | 1 | 1 |

3. Criteri di distribuzione delle risorse

Il Dipartimento ha formalmente adottato, in sede di Consiglio di Dipartimento, previa istruttoria e proposta della Giunta, appositi criteri per la distribuzione interna delle risorse, nel pieno e scrupoloso rispetto dei vincoli di Legge e di Ateneo e dandone adeguata pubblicità e diffusione.

In particolare, per quel che concerne la **Ripartizione dei Fondi PSR**, il Dipartimento si è dotato di "Criteri preferenziali per la valutazione dei progetti PSR", elaborati dalla Giunta di Dipartimento il 24/4/2019 per i fondi 2018, e del 2/5/2019 per i fondi 2019, e resi pubblici a mezzo posta elettronica a tutti gli afferenti da parte della Segreteria di Direzione. Tali criteri risultano in piena coerenza con PTD 2019-2020 visto che prevedono, fra gli altri, l'indicazione di temi di ricerca e di attività progettuali finalizzati alla partecipazione a "call europee e internazionali" che rafforzino la "dissemination" della ricerca, e la previsione di almeno una pubblicazione referata.

Per quel che attiene alla **Ripartizione dei fondi destinati all'attivazione di Assegni di ricerca**, il Dipartimento si è dotato di "Criteri per l'assegnazione e il rinnovo degli assegni di ricerca di tipo A", elaborati dalla Giunta di



Dipartimento il 17/12/2019 e il 23/1/2019, su mandato del Consiglio di Dipartimento, e approvati dallo stesso Consiglio il 23/1/2019, con pubblicità nel verbale di seduta. Tali criteri appaiono coerenti con il PTD 2019-2020, giacché, tenendo conto dell'esiguità delle risorse e al fine di promuovere la qualità della ricerca dipartimentale, prevedono, per quanto riguarda le richieste di rinnovo, che la loro valutazione avvenga tenendo conto anche del fatto che l'assegnista abbia realizzato, correlati al progetto di ricerca, almeno 1 monografia o 2 articoli scientifici (di cui almeno 1 su rivista di classe A), oppure 3 articoli o contributi in volume scientifici, mentre, per quel che riguarda la richiesta di nuovi assegni, viene richiesto che il docente proponente sia "attivo nella ricerca" e possieda i requisiti per candidarsi commissario ASN o per essere componente del collegio di dottorato (nel settore di riferimento) e dimostri altresì di avere capacità di attrazione di fondi competitivi nazionali e internazionali.

In relazione alla **Programmazione del fabbisogno di personale docente**, il Dipartimento si è dotato, per la programmazione 2018/2020, di "*Linee guida per la Programmazione del fabbisogno di personale docente 2018/2020*", approvate dal Consiglio di Dipartimento il 27/2/2018 e rese pubbliche nel verbale di seduta. Tali linee guida erano pienamente coerenti con gli obiettivi strategici del Dipartimento posto che erano il frutto dell'analisi dei punti di forza e di debolezza di allora e si orientavano al miglioramento dei risultati valorizzando, nel rigoroso rispetto dei criteri di Ateneo, gli aspetti relativi: alla produttività qualitativa dei s.s.d. derivante dalla considerazione della VQR e dal superamento della soglia di inattività scientifica; al carico didattico del s.s.d. e al numero di esami svolti con riferimento al carico eccedente rispetto alle soglie previste per le diverse categorie di docenza in insegnamenti di base caratterizzanti e affini e ai pensionamenti; alla capacità di attrazione di fondi competitivi internazionali visti come elemento di reputazione per il Dipartimento in quanto considerati espressione della sua capacità scientifica e organizzativa. Per la successiva programmazione 2019/2021, il Dipartimento alla seduta del Consiglio del 29/10/2019 ha specificato - pienamente in linea con gli obiettivi strategici del Dipartimento stesso - che, nell'attenersi rigorosamente ai criteri indicati dall'Ateneo per la programmazione, si debba continuare a valorizzare gli aspetti relativi alle esigenze della didattica in riferimento al carico didattico del s.s.d. e al numero di esami svolti, con riferimento al carico eccedente rispetto alle soglie previste per le diverse categorie di docenza in insegnamenti di base caratterizzanti e affini; nonché la capacità di attrazione di fondi competitivi internazionali, con riferimento agli ultimi 5 anni, nel periodo temporale 2014-2019, che rappresentano un elemento di reputazione per il Dipartimento in quanto sono considerati espressione della sua capacità scientifica e organizzativa. Tali criteri sono stati confermati, fatta salva la soppressione della possibilità di procedere al reclutamento di professori ordinari e associati ai sensi dell'art. 24, comma 6, della Legge 240/2010, nella seduta consiliare del 25/1/2022 per quanto attiene all'ultima programmazione 2021/2023.

Il Dipartimento, con delibera del Consiglio del 23/2/2022, all'esito di ampia istruttoria e confronto anche con la Sede, ha proceduto all'adozione del **Modello Organizzativo del PTAB** e alla individuazione dei Referenti delle Reti di coordinamento delle competenze di Ateneo in ottemperanza alle determinazioni del Direttore generale del 18 e 22 dicembre 2020.

4. Sistema di Assicurazione della Qualità del Dipartimento

Il Dipartimento, in coerenza con il Documento sulle Politiche della Qualità 2019-2021 dell'Ateneo, intende l'Assicurazione della Qualità come l'insieme coordinato dei processi, a carattere ciclico, relativi alla pianificazione, alla progettazione, all'implementazione, al monitoraggio e alla autovalutazione delle diverse attività formative, scientifiche e culturali del Dipartimento, nella prospettiva di un continuo incremento della qualità dell'istruzione superiore e della sua internazionalizzazione, nonché del suo rapporto con la società civile.

Il Dipartimento ha prestato particolare attenzione all'istituzione di un sistema di Assicurazione della Qualità, coordinato col Presidio di Qualità di Ateneo, che fosse completo e robusto, caratterizzato da dinamicità e flessibilità di approccio e da uno schema "plan-do-check-act", e basato su principi di continuità temporale dell'azione di verifica e supporto alla ricerca scientifica individuale e di gruppo (nel pieno rispetto della libertà



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MILANO
**DIPARTIMENTO DI STUDI INTERNAZIONALI,
GIURIDICI E STORICO-POLITICI**



accademica), di responsabilizzazione individuale e di settore scientifico-disciplinare, di azione mirata e collaborativa fra tutti gli afferenti studiosi nelle attività di ricerca, di attenzione specifica alla comunità studentesca nelle attività di formazione, di dialogo con le migliori istituzionali e iniziative presenti nella società civile nelle attività di terza missione. Il tutto, peraltro, nel quadro di una visione complessiva della funzione accademica quale servizio reso a favore del progresso scientifico, culturale e civile del Paese, e come motore occupazionale.

A tal fine, oltre agli organismi di Assicurazione della Qualità interni ai Corsi di Studio di cui il Dipartimento è referente, e alla Commissione paritetica docenti-studenti, il Dipartimento ha anche istituito, al proprio interno, per quel che concerne la Ricerca, una specifica "Rete per la Ricerca", con compiti appositi di promozione e verifica del raggiungimento degli obiettivi di qualità, e, per quel che attiene alla Terza Missione, un'apposita e specifica figura di delegato Responsabile della Qualità per la Terza Missione del Dipartimento, che ha elaborato anche un'apposita iniziativa-pilota di formazione per i docenti sull'inserimento, in AIR, dei dati di TM. Nel Dipartimento, inoltre, allo scopo di raccordare direttamente la qualità della ricerca con la governance dipartimentale, le funzioni di AQ di Dipartimento, che è allo stesso tempo AQ Responsabile della Ricerca, sono esercitate, pro tempore, dal Vicedirettore, il quale partecipa, di diritto, anche alla Giunta di Dipartimento e alla "Rete per la Ricerca", nel cui ambito esercita specifiche e costanti attività di monitoraggio analitico dei dati sulla ricerca dipartimentale.

Ulteriori informazioni sono disponibili sulla pagina dedicata all'assicurazione della qualità del sito istituzionale di Dipartimento.

I risultati delle attività di monitoraggio sono stati puntualmente presentati al Consiglio di Dipartimento del 25/2/2019 per il 2018, del 19/9/2019 per il I semestre del 2019, del 29/1/2020 per il II semestre del 2019, del 22/7/2020 per il I semestre del 2020, del 17/2/2021 per il II semestre del 2020 e del 21/9/2021 per il I semestre del 2021, sia dal Direttore che dai Responsabili AQ del Dipartimento, presenti il delegato AQ della terza missione e la Presidente della C.P.D.S. Le relazioni della Commissione paritetica docenti-studenti sui corsi di laurea del Dipartimento sono state inviate alla Segreteria di Direzione e presentate al Consiglio di Dipartimento (seduta del 16/1/2020 per la relazione 2019, seduta del 15/1/2021 per la relazione 2020, seduta del 25/1/2022 per la relazione 2021). Costante è stata, inoltre, l'attenzione posta dal Direttore al Consiglio di Dipartimento sul tema della qualità (sedute del 9/1/2018, 18/4/2018, 23/5/2018, 25/2/2019, 28/5/2019, 12/7/2019, 19/9/2019, 29/10/2019, 19/11/2019, 18/12/2019).